

Super sovvenzioni alle reti artigiane online

L'agevolazione concedibile alle reti d'impresa per l'artigiano digitale, consiste in una sovvenzione parzialmente rimborsabile di importo pari al 70% delle spese ammissibili. La percentuale da rimborsare è fissata in misura pari all'85% della medesima sovvenzione. La parte della sovvenzione da rimborsare verrà restituita, secondo un piano di ammortamento senza interessi (a tasso zero), con rate semestrali a scadenza fissa, il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, per un numero massimo di 10 quote di restituzione. Queste le istruzioni dei tecnici del ministero dello sviluppo economico

in merito alla concessione degli oltre 9 milioni di euro per lo sviluppo delle reti d'impresa per l'artigianato digitale. La parte della sovvenzione non rimborsabile (25%) è concessa a titolo di contributo in conto impianti. I programmi devono prevedere, spese ammissibili, al netto dell'Iva, non inferiori a 100 mila euro e non superiori a 1.400.000 euro. Il programma d'investimento oggetto della domanda di agevolazione deve essere successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione. Le spese ammissibili devono essere considerate al netto dell'Iva. Tuttavia laddove l'imposta sul valore aggiunto risulti non essere recuperabile dall'impresa richiedente le agevolazioni, la stessa è da considerarsi ammissibile. In tal caso, il soggetto proponente è tenuto a produrre idonea documentazione atta a dimostrare la non recuperabilità dell'imposta sul valore aggiunto. Qualora il contratto di rete con soggetti giuridici ovvero il consorzio con attività esterna non siano ancora costituiti, l'avvio sarà successivo alla formale costituzione degli stessi. Ad ogni modo, si specifica che i program-

Le reti per l'artigiano digitale

Tipologia agevolazioni

L'agevolazione concedibile alle reti d'impresa per l'artigiano digitale, consiste in una sovvenzione parzialmente rimborsabile di importo pari al 70% delle spese ammissibili.

Restituzione

La percentuale da rimborsare è fissata in misura pari all'85% della medesima sovvenzione. La parte della sovvenzione da rimborsare verrà restituita, secondo un piano di ammortamento senza interessi (a tasso zero), con rate semestrali a scadenza fissa, il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, per un numero massimo di 10 quote di restituzione.

mi d'investimento dovranno necessariamente iniziare entro 60 giorni dalla data di ricezione del decreto di concessione delle agevolazioni e avere una durata non inferiore a 24 mesi e non superiore ai 36 a partire dalla data del suddetto decreto di concessione. La responsabilità in solido delle imprese beneficiarie, in riferimento alla parte di sovvenzione da restituire, sarà oggetto di apposita dichiarazione, predisposta e firmata da ciascuna impresa partecipante all'aggregazione beneficiaria, da trasmettere unitamente e pena la non validità dello stesso, in sede di controfirma del decreto di concessione delle agevolazioni, di cui saranno parte integrante. La graduatoria che definisce l'ordine di istruttoria viene formata sulla base del punteggio assegnato al primo criterio di valutazione «articolazione e solidità patrimoniale del soggetto proponente», composto dall'importo previsto del fondo patrimoniale comune ovvero del fondo consortile in rapporto all'importo del programma e dal grado di omogeneità patrimoniale dell'aggregazione.

Marco Ottaviano